

---

ATTI ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI  
CLASSE SCIENZE FISICHE MATEMATICHE NATURALI  
**RENDICONTI**

---

SAURO TULIPANI

**Sull'aggiunto del funtore dimenticante tra due classi  
equazionali**

*Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Classe di Scienze Fisiche,  
Matematiche e Naturali. Rendiconti, Serie 8, Vol. 54 (1973), n.4, p. 503–508.*

Accademia Nazionale dei Lincei

<[http://www.bdim.eu/item?id=RLINA\\_1973\\_8\\_54\\_4\\_503\\_0](http://www.bdim.eu/item?id=RLINA_1973_8_54_4_503_0)>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

---

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma  
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)  
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>



**Matematica.** — *Sull'aggiunto del funtore dimenticante tra due classi equazionali* (\*). Nota di SAURO TULIPANI, presentata (\*\*) dal Corrisp. G. ZAPPA.

SUMMARY. — In this paper the following result is proved: let  $\mathfrak{A}$  be an equational class (variety) of algebras of type  $\tau$  and let  $\mathfrak{A}^*$  be an equational class of algebras of type  $\tau^*$  with  $\tau \subseteq \tau^*$  and  $\text{Id}(\mathfrak{A}) \subseteq \text{Id}(\mathfrak{A}^*)$ , then the canonical forgetful functor  $D: \mathfrak{A}^* \rightarrow \mathfrak{A}$  admits a left adjoint.

### I. NOTAZIONI E PRELIMINARI

Siano  $\tau, \tau^*, \mathfrak{A}$  e  $\mathfrak{A}^*$  come sopra.

Siano  $\mathfrak{P}[X]$  l'insieme dei  $\tau$ -polinomi e  $\mathfrak{P}^*[X]$  l'insieme dei  $\tau^*$ -polinomi costruiti sull'insieme  $X$ . Siano poi  $\mathfrak{L}[X], \mathfrak{L}^*[X]$  rispettivamente le algebre libere, relativamente a  $\mathfrak{A}$  e  $\mathfrak{A}^*$ , su  $X$ .

Allora

$$\mathfrak{L}[X] = \mathfrak{P}[X]/\sim, \quad \mathfrak{L}^*[X] = \mathfrak{P}^*[X]/\simeq$$

dove le congruenze  $\sim, \simeq$  sono definite da

$$p_1^* \simeq p_2^* \iff p_1^* = p_2^* \in \text{Id}(\mathfrak{A}^*), \quad p_1^*, p_2^* \in \mathfrak{P}^*[X]$$

$$p_1 \sim p_2 \iff p_1 = p_2 \in \text{Id}(\mathfrak{A}), \quad p_1, p_2 \in \mathfrak{P}[X].$$

Esiste un  $\tau$ -monomorfismo  $m: \mathfrak{P}[X] \rightarrow \mathfrak{P}^*[X]$  e, siccome sull'immagine di  $m$  risulta  $\sim \leq \simeq$  perché  $\text{Id}(\mathfrak{A}) \subseteq \text{Id}(\mathfrak{A}^*)$ , esiste anche un  $\tau$ -omomorfismo  $d: \mathfrak{L}[X] \rightarrow \mathfrak{L}^*[X]$  definito da:

$$d[p] = [m(p)]_*$$

dove  $[ ], [ ]_*$  indicano le classi di congruenza rispetto a  $\sim$  e  $\simeq$  di  $p$  e  $m(p)$  rispettivamente. Siccome  $m$  può esser considerato un'inclusione d'ora in poi sarà omesso.

### 2. DEFINIZIONE DEL FUNTORE $F: \mathfrak{A} \rightarrow \mathfrak{A}^*$ SUGLI OGGETTI

Sia  $\mathfrak{A} \in \mathfrak{A}$  e costruiamo nel modo che segue un  $\mathfrak{A}^* \in \mathfrak{A}^*$ .

$\mathfrak{A}$  è un quoziente in modo canonico di  $\mathfrak{L}[A]$  cioè esiste  $\varphi: \mathfrak{L}[A] \rightarrow \mathfrak{A}$  tale che se  $p \in \mathfrak{P}[A]$   $p = p(a)$ ,  $a = (a_1, a_2, \dots, a_n)$  allora:  $\varphi[p] = \mathfrak{A}p(a) \in \mathfrak{A}$

(\*) Lavoro eseguito nell'ambito dell'attività del Comitato Nazionale per la matematica del C.N.R.

(\*\*) Nella seduta del 14 aprile 1973.

dove  ${}^{\mathfrak{A}}p$  è l'interpretazione del simbolo polinomiale  $p$  in  $\mathfrak{A}$ , ( $A$  sostegno di  $\mathfrak{A}$ ). Sia  $\Theta = \ker \varphi \vee \ker d$  e sia  $\Theta_1$  la proiezione di  $\Theta$  sull'immagine di  $d$  e cioè se  $x, y \in d\mathfrak{L}[A] \subseteq \mathfrak{L}^*[A]$  allora  $x = d[p]$ ,  $y = d[q]$ ,  $p, q \in \mathfrak{S}[A]$  e  $x \equiv y (\Theta_1)$  sse  $[p] \equiv [q] (\Theta)$ , la definizione è ben data perché  $\Theta \geq \ker d$ .

Sia  $\Theta^*$  la congruenza di  $\mathfrak{L}^*[A]$  definita da:

$$\Theta^* = \cap \{ \Phi : \Phi \text{ è una congruenza di } \mathfrak{L}^*[A], \Phi \supseteq \Theta_1 \}.$$

Sia  $\psi = \text{nat } \Theta^*$  (l'applicazione naturale di  $\mathfrak{L}^*[A]$  sul quoziente con  $\Theta^*$ ). Indicando  $\mathfrak{A}^* = \mathfrak{L}^*[A]/\Theta^*$  si ha il seguente diagramma commutativo:

$$(1) \quad \begin{array}{ccc} \mathfrak{L}[A] & \xrightarrow{\varphi} & \mathfrak{A} \\ \downarrow d & & \downarrow l \\ \mathfrak{L}^*[A] & \xrightarrow{\psi} & \mathfrak{A}^* \end{array}$$

$l$  è definito da  $l(a) = \psi(a)$  (si fa confusione tra gli elementi di  $A$  e i generatori di  $\mathfrak{L}[A]$  e  $\mathfrak{L}^*[A]$ ); le congruenze  $\sim, \simeq$  di  $\mathfrak{S}[A]$  e  $\mathfrak{S}^*[A]$  sono discrete sui generatori e allora si può scrivere addirittura  $a$  invece di  $[a]$  e  $[a]_*$ .

Verifichiamo che il diagramma (1) è commutativo e cioè

$$\psi d = l\varphi.$$

Se  $p(a) \in \mathfrak{S}[A]$

$$l\varphi [p] = l({}^{\mathfrak{A}}p(a)) = \psi({}^{\mathfrak{A}}p(a)) = \psi b, \quad b = {}^{\mathfrak{A}}p(a)$$

$$\psi d [p] = \psi [p]_*$$

basta allora dimostrare che  $[p]_* \equiv b (\Theta^*)$

$$b = d(b) \equiv d [p(a)] (\Theta_1)$$

da cui

$$b \equiv [p(a)]_* (\Theta^*)$$

$l$  è un  $\tau$ -omomorfismo infatti se  $f$  è un'operazione di arietà  $n$  e  $a \in A^n$ :

$$l({}^{\mathfrak{A}}f(a)) = l\varphi ([f(a)]) = \psi d [f(a)] = \psi [f(a)]_* = {}^{\mathfrak{A}*}f \psi [a]_* = {}^{\mathfrak{A}*}f (l(a)).$$

Si definisca  $F : \mathfrak{A} \rightarrow \mathfrak{A}^*$   $F(a) = {}^{\mathfrak{A}*}f(a)$ .

3. DEFINIZIONE DEL FUNTORE SUI MORFISMI

PROPOSIZIONE I. Sia  $\mathfrak{B}^* \in \mathfrak{A}^*$  e sia  $\chi: \mathfrak{A} \rightarrow \mathfrak{B}^*$  un  $\tau$ -omomorfismo, allora esiste un unico  $\chi^*: F(\mathfrak{A}) \rightarrow \mathfrak{B}^*$  tale che  $\chi^* l = \chi$ .

Bisogna dimostrare che è commutativo il diagramma

$$(2) \quad \begin{array}{ccc} \mathfrak{A} & \xrightarrow{\chi} & \mathfrak{B}^* \\ \downarrow l & \nearrow \chi^* & \\ F(\mathfrak{A}) & & \end{array}$$

con  $\chi^*$   $\tau^*$ -omomorfismo.

Se  $x \in F(\mathfrak{A})$  esiste un  $p(a) \in \mathfrak{S}^*[A]$ ,  $a = (a_1, \dots, a_n)$  tale che  $\psi [p(a)]_* = x$ ; definiamo  $\chi^*$  nel modo seguente:

$$\chi^*(x) = \mathfrak{B}^* p(\psi(a)), \quad \psi a = (\psi a_1, \dots, \psi a_n);$$

basta verificare che  $\chi^*$  è ben definito, dopodiché è ovvio che è un  $\tau^*$ -omomorfismo ed è anche l'unico che rende commutativo il diagramma (2) infatti ogni altro eventuale coinciderebbe sui generatori di  $F(\mathfrak{A})$ . Per questo premettiamo il

LEMMA I: Siano  $p(a), q(b) \in \mathfrak{S}^*[A]$ , se  $d [p(a)] \equiv d [q(b)] (\Theta_1)$ , cioè  $[p(a)]_* \equiv [q(b)]_* (\Theta_1)$  allora  $\mathfrak{B}^* p(\psi(a)) = \mathfrak{B}^* q(\psi(b))$ .

Se  $[p(a)]_* \equiv [q(b)]_* (\Theta_1)$  allora  $[p(a)]_* \equiv [q(b)]_* (\ker \varphi \vee \ker d)$  cioè esiste una sequenza  $p_1(a_1), \dots, p_r(a_r)$  tale che:

$$[p(a)]_* \equiv [p_1(a_1)]_* (\Phi_1) \equiv \dots \equiv [q(b)]_* (\Phi_{r+1})$$

con  $\Phi_i = \ker \varphi$  oppure  $\Phi_i = \ker d$ ; dimostriamo l'asserto per induzione su  $r$ .

Se  $r = 0$

$$[p(a)] \equiv [q(b)] (\ker \varphi)$$

oppure

$$[p(a)] \equiv [q(b)] (\ker d).$$

Nel primo caso  $\varphi [p(a)] = \varphi [q(b)]$  da cui  $\mathfrak{A} p(a) = \mathfrak{A} q(b)$ ,  $\chi \mathfrak{A} p(a) = \chi \mathfrak{A} q(b)$  onde  $\mathfrak{B}^* p(\chi(a)) = \mathfrak{B}^* q(\chi(b))$  ( $\chi$  è un  $\tau$ -omomorfismo).

Nel secondo caso  $[p(a)]_* = [q(b)]_*$  cioè  $p(a) = q(b) \in \text{Id} (\mathfrak{A}^*)$  da cui  $\mathfrak{B}^* p(\psi a) = \mathfrak{B}^* q(\psi b)$ .

Se  $r > 0$  l'asserto segue dall'ipotesi di induzione spezzando in due la sequenza.

*Dimostriamo la proposizione I.*

Sia ora

$$[u(a)]_* \quad , \quad [v(b)]_* \in \mathfrak{L}^* [A]$$

con

$$\psi [u(a)]_* = \psi [v(b)]_*$$

verifichiamo che

$$\mathfrak{B}^* u(\chi(a)) = \mathfrak{B}^* v(\chi(b)).$$

$\Theta^*$  è una congruenza generata da  $\Theta_1$  quindi esiste una sequenza di funzioni algebriche di  $\mathfrak{L}^* [A]$  (per semplicità possiamo supporre una sola funzione) tale che se

$$x = [u(a)]_* \quad , \quad y = [v(a)]_*$$

$$x = \mathfrak{L}^* f(x_1, \dots, x_s, y_1, \dots, y_s, z_1 \dots z_t)$$

$$\mathfrak{L}^* f(y_1, \dots, y_s, x_1, \dots, x_s, z_1, \dots, z_t) = y$$

dove

$$x_i = y_i(\Theta_1) \quad \quad \quad i = 1 \dots s$$

$$x_i = [p_i(a_i)]_* \quad , \quad p_i(a_i) \in \mathfrak{S} [A]$$

$$y_i = [q_i(b_i)]_* \quad , \quad q_i(a_i) \in \mathfrak{S} [A]$$

$$z_j = [m_j(c_j)]_* \quad , \quad m_j(c_j) \in \mathfrak{S}^* [A]$$

$$i = 1, \dots, s \quad ; \quad j = 1, \dots, t$$

allora

$$\chi^* x = \mathfrak{B}^* f(\mathfrak{B}^* p_1(a_1), \dots, \mathfrak{B}^* p_s(a_s), \mathfrak{B}^* q_1(b_1) \dots \mathfrak{B}^* m_1(c_1) \dots)$$

$$\chi^* y = \mathfrak{B}^* f(\mathfrak{B}^* q_1(b_1) \dots \mathfrak{B}^* p_1(a_1) \dots \mathfrak{B}^* m_1(c_1) \dots)$$

infatti essendo

$$[u(a)]_* = \mathfrak{L}^* f([p_1]_* \dots) = [f(p_1 \dots)]_* u(a) = f(p_1 \dots) \in \text{Id}(\mathfrak{O}^*)$$

analogamente  $u(b) = f(q_1 \dots) \in \text{Id}(\mathfrak{O}^*)$ .

Per il Lemma 1 dell'ipotesi  $x_i = y_i(\Theta_1)$  segue:

$$\mathfrak{B}^* p_1(a_1) = \mathfrak{B}^* q_1(b_1), \dots, \mathfrak{B}^* p_s(a_s) = \mathfrak{B}^* q_s(b_s)$$

onde  $\chi^* x = \chi^* y$ .

Sia  $\alpha : \mathfrak{A}_1 \rightarrow \mathfrak{A}_2$  allora si consideri il diagramma commutativo:

$$\begin{array}{ccc}
 \mathfrak{A}_1^* & \xrightarrow{(l_2 \alpha)^*} & \mathfrak{A}_2^* \\
 \uparrow l_1 & \nearrow l_2 \alpha & \uparrow l_2 \\
 \mathfrak{A}_1 & \xrightarrow{\alpha} & \mathfrak{A}_2
 \end{array}$$

si ponga  $F(\alpha) : F(\mathfrak{A}_1) \rightarrow F(\mathfrak{A}_2)$ ,  $F(\alpha) = (l_2 \alpha)^*$  ( $(l_2 \cdot \alpha)^*$  è definito mediante la Proposizione 1)  $F$  è un funtore infatti se si considera il diagramma

$$\begin{array}{ccccc}
 \mathfrak{A}_1^* & \xrightarrow{F(\alpha)} & \mathfrak{A}_2^* & \xrightarrow{F(\beta)} & \mathfrak{A}_3^* \\
 \uparrow l_1 & & \uparrow l_2 & & \uparrow l_3 \\
 \mathfrak{A}_1 & \xrightarrow{\alpha} & \mathfrak{A}_2 & \xrightarrow{\beta} & \mathfrak{A}_3
 \end{array}$$

$$l_2 \alpha = F(\alpha) l_1$$

$$l_3 \beta = F(\beta) l_2$$

$$l_3 (\beta \alpha) = F(\beta \alpha) l_1$$

$$l_3 \beta \alpha = F(\beta) l_2 \alpha = F(\beta) F(\alpha) l_1.$$

Siccome dalla Proposizione 1 segue che  $(l_3 \beta \cdot \alpha)^*$  è quell'unico morfismo tale che  $(l_3 \beta \alpha)^* l_1 = l_3 (\beta \alpha)$ , segue  $F(\beta \alpha) = F(\beta) F(\alpha)$  e anche  $F(1_{\mathfrak{A}}) = 1_{\mathfrak{A}^*}$ .

Vediamo che  $F$  è aggiunto sinistro di  $D$ ; cioè

$$\text{Hom} [\mathfrak{A}, D(\mathfrak{B}^*)] \xrightarrow{\sim} \text{Hom} [F(\mathfrak{A}), \mathfrak{B}^*]$$

basta verificare che per ogni  $\mathfrak{A}$  il funtore  $\text{Hom} [\mathfrak{A}, D(-)]$  è rappresentabile da  $F(\mathfrak{A}) = \mathfrak{A}^*$  e ciò segue dall'universalità del morfismo  $l : \mathfrak{A} \rightarrow DF(\mathfrak{A})$  come asserisce la Proposizione 1.

*Osservazione.* Sia  $\tau = \tau^*$ , allora se

$$\begin{array}{ccc}
 \mathfrak{L}[A] & \xrightarrow{\varphi} & \mathfrak{A} \\
 \uparrow d & & \uparrow l \\
 \mathfrak{L}^*[A] & \xrightarrow{\psi} & \mathfrak{A}^*
 \end{array}$$

$l$  è suriettiva quindi  $\mathfrak{A}^* = \mathfrak{A}/_{\ker l}$ .

Se  $\Theta$  è una congruenza di  $\mathfrak{A}$ , tale che  $\mathfrak{A}/\Theta \in \mathfrak{W}$ , allora per l'universalità di  $\mathcal{L}$ , detto  $\chi = \text{nat } \Theta$ , esiste  $\chi^* : \mathfrak{A}^* \rightarrow \mathfrak{A}/\Theta$  tale che:

$$\begin{array}{ccc} \mathfrak{A}^* & \xrightarrow{\chi^*} & \mathfrak{A}/\Theta \\ \downarrow \mathcal{L} & \nearrow \chi & \\ \mathfrak{A} & & \end{array}$$

onde  $\Theta \geq \ker \mathcal{L}$ , per cui:

$$\ker \mathcal{L} = \bigcap \{ \Theta : \text{con } \Theta \text{ congruenza di } \mathfrak{A}, \mathfrak{A}/\Theta \in \mathfrak{W}^* \}.$$

#### BIBLIOGRAFIA

- [1] G. GRÄTZER, *Universal Algebra*, D. Van Nostrand Company, Inc. (1968).
- [2] S. MAC-LANE, *Categories for the Working Mathematician*, Springer-Verlag, 1971.
- [3] H. SCHUBERT, *Kategorien*, Springer-Verlag, 1970.